



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO IL RETTORE

Protocollo		
Titolo	I	Classe 10 Fascicolo
nr. 14656		data 3 marzo 2016
UOR SET05	CC	RPA Nicola Giannone

Al Prof. Alessandro Bellavista
Delegato per le relazioni sindacali
Alla Dott.ssa Mariangela Mazzaglia
Direttore Generale

e p.c.

Al Presidente della commissione consiliare per gli affari del personale

Al Collegio dei Revisori dei conti

Alle Segreterie territoriali delle OO. SS. di comparto

Alla Rappresentanza Sindacale Unitaria

LORO SEDI

Oggetto: atto di indirizzo per la contrattazione integrativa.

Atteso che il 29 febbraio u.s. è stata formalmente avviata la sessione negoziale per l'individuazione dei criteri di ripartizione dei fondi destinati per il corrente esercizio al trattamento accessorio del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, lo scrivente reputa opportuno indicare alla Delegazione di parte pubblica le linee programmatiche dell'Organo di indirizzo politico, per il prosieguo delle trattative finalizzate alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, che dovrà essere successivamente sottoposta al vaglio del Collegio dei Revisori dei conti per la prescritta certificazione e al Consiglio di Amministrazione per l'autorizzazione alla stipula definitiva.

In tale contesto va preliminarmente evidenziato che le trattative vengono avviate in un momento in cui non risultano ancora del tutto delineati alcuni aspetti normativi e/o operativi, correlati, per esempio, all'applicazione delle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità del corrente anno in tema di limitazione e riduzione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, aspetti che di norma sono oggetto di specifiche circolari esplicative del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del MEF, alla decorrenza che dovranno avere la progressioni economiche bandite a valere sulle risorse dell'esercizio finanziario 2015, problematica di recente portata all'attenzione del predetto Dipartimento con specifico quesito di cui si attende ancora riscontro, o al processo di riorganizzazione delle strutture dell'apparato amministrativo, ancora in fase di definizione.

Questioni che richiedono quindi l'individuazione di soluzioni flessibili e rimodulabili, in relazione a eventuali rivisitazioni delle scelte che saranno operate dalle Delegazioni trattanti, sia nell'immediato futuro, sia in sede di ridefinizione, a consuntivo, dell'esatta entità delle risorse disponibili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO IL RETTORE

A tutto questo va poi aggiunta la particolare contingenza determinata dall'ormai prossimo appuntamento elettorale per il rinnovo degli Organi collegiali, con il quale rischia di intersecarsi inopportuna la trattativa, qualora non ultimata in breve termine. Per tale motivazione lo scrivente ritiene necessario, oltre che opportuno, concludere la sessione negoziale nel più breve tempo, possibilmente entro la fine del corrente mese, rinviando alla prossima tornata negoziale una più approfondita analisi del sistema e delle procedure di erogazione del trattamento accessorio del personale che, ad avviso dello scrivente, dovrebbe essere interamente ripensato, per ancorarlo a più significativi parametri di misurazione della performance individuale e, soprattutto, delle singole strutture dell'Ateneo. Attività questa che se conclusa nel poco tempo disponibile, non consentirebbe il coinvolgimento di tutti gli attori a vario titolo coinvolti e porterebbe a soluzioni affrettate e, quindi, difficilmente efficaci.

Conseguentemente è opportuno rivolgere alle Delegazioni trattanti l'invito a ridurre al minimo indispensabile le modifiche da apportare al vigente Contratto collettivo integrativo, limitando l'azione a pochi interventi ritenuti indispensabili, come, per esempio, l'incremento dell'indennità di turno, necessario per incentivare la partecipazione del personale al progetto di apertura serale delle biblioteche o la razionalizzazione del servizio di guida degli autoveicoli dell'Amministrazione centrale, senza incidere su ulteriori istituti forieri di un possibile incremento della spesa, peraltro non compatibile con la lenta ma progressiva erosione delle risorse destinate al trattamento accessorio,

In conclusione lo scrivente non può che fare appello al senso di responsabilità di tutti gli attori negoziali, affinché si pervenga in breve a un accordo il più condiviso possibile, che consenta, già a partire dal prossimo mese, il completo utilizzo dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa.

Cordiali saluti.

Il Rettore
Fabrizio Micari